



## Terza conferenza nazionale sull'efficienza energetica: no agli sprechi di energia termica

Giovedì, 01 Dicembre 2011 13:38 [Scritto da Redazione GreenBiz.it](#)

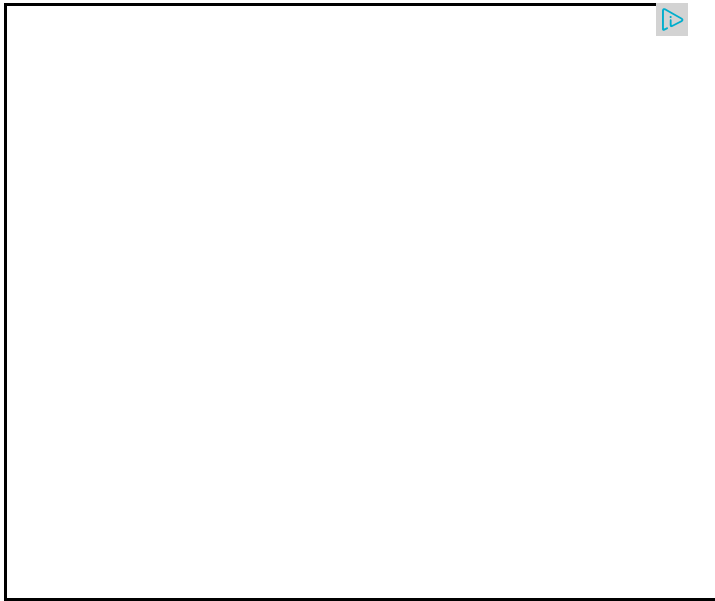
Piu' informazioni su: [efficienza energetica](#) [termoelettrico](#) [associazioni](#)  
[centrali termoelettriche](#) [Amici della Terra](#)



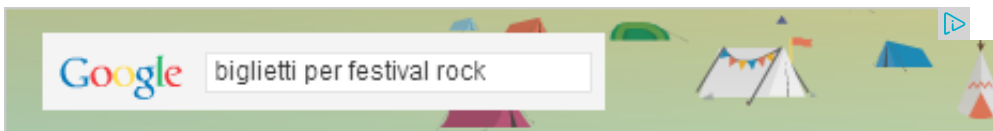
La **Terza Conferenza nazionale sull'efficienza energetica** organizzata dall'associazione ambientalista **Amici della Terra**, che si tiene a Roma, presso Palazzo Rospigliosi, affronta oggi il tema degli **sprechi di energia termica nella produzione energetica e nell'industria di processo**, e delle opportunità di **recupero del calore offerte dall'innovazione tecnologica**.

Oggetto del confronto, sarà la proposta di nuova direttiva quadro **sull'efficienza energetica** che dovrebbe dare attuazione al 20% di efficienza della strategia comunitaria del 20-20-20, lanciata a marzo 2007.

*"La nuova direttiva quadro sull'efficienza energetica, in discussione al Parlamento europeo e ora anche all'esame del Consiglio, contiene proposte di grande rilevanza, fra le quali l'obbligo di cogenerazione ad alto rendimento per i nuovi impianti elettrici e un obbligo analogo per i nuovi stabilimenti produttivi, inclusi gli ammodernamenti sostanziali", ha detto Rosa Filippini, presidente di Amici della Terra. "Con la terza Conferenza, apriamo il dibattito sul recupero del calore anche in Italia, convinti che, proprio su questo argomento, una partecipazione attiva dei nostri rappresentanti alla fase di definizione della nuova normativa europea possa rappresentare grandi opportunità di sviluppo per l'industria italiana", ha aggiunto.*



 Mi piace



*"Innanzitutto, bisogna prendere atto che l'Italia ha "le phisique du role" in questo campo: è sempre ai primi posti al mondo per rendimento medio delle **centrali termoelettriche** e , più in generale, per bassa intensità energetica" ha detto ancora la Filippini spiegando che "I rendimenti elettrici delle centrali nazionali sopravanzano quelli giapponesi e britannici; sono di 9 punti percentuali superiori agli Stati Uniti, di 11 punti superiori alla Germania, addirittura di 14 punti superiori rispetto a Cina, Polonia e Francia, di ben 20 punti superiori rispetto alla Russia. Praticamente, le centrali Russe consumano –a parità di risultato- quasi il doppio dell'energia delle nostre. Per ovvie ragioni di scarsità e maggiori costi dell'energia, negli ultimi quarant'anni in Italia si è radicata, nell'industria e nel settore energetico, una grande competenza tecnologica e imprenditoriale che ora è possibile mettere a frutto.*

*"Infatti – ha concluso il presidente di Amici della Terra – con le più recenti innovazioni tecnologiche per il recupero del calore, emerge un grosso potenziale di ulteriore miglioramento dell'efficienza energetica delle centrali termoelettriche e delle industrie italiane . Inoltre, con un'attenta politica industriale, le aziende leader possono trovare un volano per lo sviluppo anche all'estero, nei paesi meno attrezzati di noi. Infine, come ci ha suggerito l'Enea con il progetto Symbiosis, un **obbligo all'utilizzo del calore residuo di processo potrebbe** costituire un ottimo criterio innovativo per aiutare le amministrazioni locali a localizzare meglio gli impianti energetici, a favorire la riqualificazione e il riordino delle aree industriali, a progettare utili sinergie anche per i servizi pubblici locali."*

Redazione GreenBiz.it

Mi piace

2

Tweet

0

g+1

0

### Potrebbe interessarti anche:



[Sharing economy: fa bene alle persone per il 50% degli itali...](#)



## Installare a casa un 3kW?

Chi mette il Fotovoltaico a casa fa del bene alla comunità e guadagna 21-32mila €. Con i nuovi inverter integrati, l'energia prodotta si consuma anche di sera: ecco le novità

### Abbonati GRATIS alle Newsletter di GreenBiz.it

Scroll horizontally to view the whole table



Newsletter settimanale

Scroll horizontally to view the whole table



Privacy e Termini di Utilizzo

## Aggiungi commento

Le idee e le opinioni espresse dai lettori attraverso i commenti a non rappresentano in alcun modo l'opinione della redazione e dell'editore. Gli autori dei messaggi rispondono del loro contenuto.

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

3000 caratteri rimasti

**Invia**

JComments

Ben

L'assicurazione auto 100% web  
di chi va piano e va lontano.



Vuoi muoverti a

Impatto Zero<sup>®</sup>

con la tua auto?



**CERCA**

---

**EDITORIALI E  
POSITION PAPER**



**Mini, micro e  
pico  
fotovoltaico: la  
partita e' app...**

DI Leopoldo



GreenBiz.it

YouTube 90

## ULTIME NOTIZIE



**Anche l'Australian National University cede invest...**

Ottobre 14, 2014



**Mini, micro e pico fotovoltaico: la partita e' app...**

Ottobre 14, 2014



**Stati generali della green economy: come uscire da...**

Ottobre 14, 2014



**11 trend degli imprenditori italiani della green e...**

Ottobre 14, 2014

## PANORAMA

### EVENTI



**Ilva, bonifica e Aia: settimana chiave per denaro ...**

Ottobre 13, 2014



**Clini: cosi' i soldi del ministero dell'Ambiente f...**

Ottobre 08, 2014

**Qualcuno protegga la fauna selvatica. Fallimento d...**



Ottobre 06, 2014

## SMART CITY



**Cortina d'Ampezzo e' 100% rinnovabile**

Ottobre 14, 2014



**Moreland, la citta' australiana fossil free**

Ottobre 13, 2014



**LED da Nobel: vince l'illuminazione smart**

Ottobre 08, 2014



**I 'nasoni' di Roma per ricaricare i cellulari. L'a...**

Ottobre 08, 2014

GreenBiz.it



+ 1.834

## COMUNICATI STAMPA

**AZIENDE**

**ASSOCIAZIONI**

**ENTI**

**Asja rilancia sul mercato il microgeneratore TOTEM**

**Megacell/Isc Konstanz: siglato accordo per tecnologia d...**



## CHI SIAMO

[Chi siamo](#)

---

[La Redazione](#)

---

[Contatti](#)

---

[MKTG e Pubblicità](#)

---

[Invio Comunicati e/o Eventi](#)

---

[Scrivi per noi](#)

---

[Termini e condizioni](#)

---

## NETWORK

[greenMe.it](#)

---

[greenMe.com.br](#)

---

[wellMe.it](#)

---

---

sitemap

copyright: © 2010- 2013 GreenBiz.it. Riproduzione riservata. Supplemento di greenMe.it (Testata reg. Trib. Roma n° 77/2009) - p.iva

09152791001